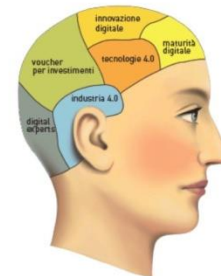




CHI USA LA TESTA,
USA LA RETE



**BANDO A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE
IMPRESA 4.0 E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA
DELLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLE
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO**

Anno 2024

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato, nell'ambito dell'iniziativa strategica di sistema «La doppia transizione digitale ed ecologica» autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, intende promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.

QUESTI GLI OBIETTIVI:

- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia rinnovabile e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili.

Budget

Il budget messo a disposizione
è di **255.000,00 euro**

Beneficiari

- **micro, piccole e medie imprese** come definite dall'Allegato 1 al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea,
- aventi sede nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato
- **attive**
- in regola con **l'iscrizione al Registro delle Imprese**
- in regola con **il pagamento del diritto annuale.**
- non devono essere in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Beneficiari

- I richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non essere sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- Non devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

Beneficiari

- non devono avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135
- devono essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (DURC).

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Beneficiari

Solo per chi:

- non è in regola con **il pagamento del diritto annuale**
- oppure si trova in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato

Potrà essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal momento del ricevimento della comunicazione via PEC per regolarizzare la posizione

Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.



Natura dell'agevolazione

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 del 13.12.2023 (G.U.U.E. 15 dicembre 2023, L.), n. 1408/2013 del 18.12.2013 (G.U.U.E. L352 del 24.12.2033) e s.m.i., ovvero del Regolamento 717/2014 del 27 giugno 2014 (G.U.U.E. L190 del 28.6.2014) e s.m.i. relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Cumulo

- Le agevolazioni di cui al presente Bando possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche "*de minimis*", nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento.
- Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.
- **Gli aiuti di cui al presente Bando non sono in ogni caso cumulabili con altri aiuti concessi dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato per gli stessi costi ammissibili.**



Entità dell'agevolazione

- I contributi copriranno il **50%** dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute
- avranno un **importo massimo di € 5.000,00**, oltre la premialità prevista per le imprese in possesso del rating di legalità al momento di presentazione della domanda (pari a 250 euro)
- I contributi saranno assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, laddove prevista.
- Per essere ammessi al contributo i progetti devono superare un **importo minimo di € 3.000,00**

Ambiti di intervento

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda di contributo per la realizzazione di progetti rientranti in uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

- **LINEA A - interventi per l'innovazione digitale**, che dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1 (art.2 comma 3 del bando);
- **LINEA B - interventi per l'efficientamento energetico**, concernenti l'introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).

Interventi Linea A

Gli interventi ricompresi nella Linea A (Interventi per l'innovazione digitale) dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza, formazione e/o acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, relativi ad almeno una tecnologia di cui all'Elenco 1 (art.2 comma 3 del bando):

Elenco 1

- | | |
|--|--|
| a) Robotica avanzata e collaborativa; | k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); |
| b) Interfaccia uomo-macchina; | l) simulazione e sistemi cyber-fisici; |
| c) manifattura additiva e stampa 3D; | m) integrazione verticale e orizzontale; |
| d) prototipazione rapida; | n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; |
| e) internet delle cose e delle macchine; | o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, <i>barcode</i> , etc). |
| f) cloud, fog e quantum computing; | |
| g) cyber security e business continuity | |
| h) big data e analytics; | |
| i) intelligenza artificiale; | |
| j) blockchain; | |

Le seguenti tecnologie contenute nell'Elenco 2 potranno essere ammesse solo se propedeutiche o complementari a quelle dell'elenco 1 (art.2 comma 3 del bando):

Elenco 2

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;b) sistemi fintech;c) sistemi EDI, electronic data interchange;d) geolocalizzazione;e) tecnologie per l'in-store customer experience;f) system integration applicata all'automazione dei processi;g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);h) programmi di digital marketing; | <ul style="list-style-type: none">i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;j) connettività a Banda Ultralarga;k) sistemi di e-commerce;l) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita |
|--|--|

Attenzione

Non saranno considerate ammissibili le domande riferite alle sole tecnologie dell'Elenco 2.

L'investimento relativo all'utilizzo delle tecnologie digitali di cui all'Elenco 2 non può in alcun caso superare il 50% del costo totale del progetto, pena l'inammissibilità della domanda.

Interventi Linea B

Gli interventi ricompresi nella **Linea B (Interventi per l'efficiamento energetico)** dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire:

- **la razionalizzazione dell'uso di energia** da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti;
- **sistemi di autoproduzione FER**, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER.

Spese ammissibili

Per la **LINEA A (Interventi per l'innovazione digitale)** sono ammissibili le spese per:

- servizi di consulenza e/o formazione;
- acquisto di beni strumentali materiali e immateriali funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1, dell'art. 2 comma 3 del bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1

Spese ammissibili

Per la LINEA B (Interventi per l'efficiamento energetico)

- Servizi di consulenza per l'ottenimento dei seguenti servizi

- | | |
|--|--|
| a) audit energetici dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico; | d) piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa; |
| b) analisi delle forniture di energia finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa; | e) implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009; |
| c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0; | f) studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica; |
| | g) studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER); |

Spese ammissibili

Per la **Linea B**, sono ammissibili inoltre le spese per i servizi di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di **Energy manager** per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa con l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico, con una durata non inferiore alle **40 ore totali**.

Spese ammissibili

- Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2024
- Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero

Sono in ogni caso **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Sistemi per lo <u>smartworking</u> e il telelavoro• Spese per acquisto di <u>dispositivi hardware di base</u>• Abbonamenti per canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici• Opere murarie e impiantistica• l'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature <u>usate</u>• <u>Il noleggio</u> di macchinari, strumenti ed attrezzature• Spese di trasporto, vitto e alloggio | <ul style="list-style-type: none">• Spese di personale• Spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità ecc...)• Servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali• Servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc...)• Servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge. |
|---|--|

- I fornitori di beni e/o servizi devono avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.
- Non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori.
- Inoltre non possono essere fornitori di beni e/o di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'art. 2359 CC) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

I progetti per cui si richiede il contributo devono essere

già conclusi

al momento di presentazione della domanda

Procedura per richiedere il contributo

La domanda dovrà essere compilata on line, utilizzando la procedura guidata che sarà messa a disposizione sul sito camerale quanto prima.

Il file pdf prodotto dovrà essere sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante (preferibilmente con firma PADES)

Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante saranno dichiarate inammissibili

Procedura per richiedere il contributo

La domanda per la partecipazione al Bando potrà essere inviata

- dalle ore 18:00 del **01.10.2024**
- alle ore 23:59 del **29.10.2024** esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica:

cciaa@pec.ptpo.camcom.it

indicando quale oggetto del messaggio:

“DT24 – Bando doppia transizione digitale ed ecologica – anno 2024”.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Ogni messaggio può contenere una sola domanda

Documentazione necessaria

Unitamente alla domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- i. **modulo SCHEDA PROGETTO;**
- ii. **elenco esaustivo di tutte le fatture** allegate, redatto su carta intestata dell'impresa riportante la dicitura "BANDO CONTRIBUTI DIGITALI I 4.0";
- iii. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- iv. **fatture elettroniche intestate all'impresa richiedente**, ovvero fatture cartacee in caso di soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato.

Documentazione necessaria

- v. **quietanze di pagamento** dalle quali si evinca che il pagamento è stato eseguito;
- vi. **autodichiarazione del fornitore/dei fornitori** solo nel caso e secondo quanto previsto all'art. 6, comma 3, lett. a), e lettera d) del presente Bando quando si parla di «ulteriori fornitori»;
- vii. nel caso di attività formativa, **dichiarazione di fine corso** e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- viii. **relazione finale sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante** dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzate;

Documentazione necessaria

- ix. **report «SUSTAINability» – self-assesment della sostenibilità ambientale, sociale e di governance dell’impresa**

- x. **report «SEIFI 4.0» – self-assesment della maturità digitale dell’impresa**

- xi. le imprese alle quali siano stati erogati, dalla Camera di commercio di Pistoia-Prato, contributi a valere sui bandi del Punto Impresa Digitale per gli anni 2022 e 2023»sono tenute a redigere anche il **report Zoom 4.0** insieme ad un incaricato della Camera di commercio

In quest’ultimo caso si pregano gli interessati a mettersi in contatto quanto prima con gli uffici camerali per fissare un appuntamento. Un nostro incaricato verrà infatti presso l’azienda per la compilazione di un questionario

E' prevista una procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La Camera di commercio effettuerà l'istruttoria amministrativa-formale per valutare che i soggetti richiedenti siano in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Al superamento di tale istruttoria sarà effettuata la seguente valutazione di merito:

- ❑ attinenza dell'intervento con gli ambiti previsti all'art. 2;
- ❑ ammissibilità delle spese rispetto alle tipologie e ai massimali previsti;
- ❑ idoneità dei fornitori.

Per eventuali richieste di integrazioni o chiarimenti si rendessero necessarie, l'impresa è tenuta a rispondere entro e non oltre il termine di 15 giorni, pena la decadenza della domanda di contributo

Le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente Bando e complete di tutti i documenti richiesti, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

I relativi contributi verranno concessi con provvedimento del Dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.

Gli elenchi delle imprese beneficiarie del contributo verranno pubblicati sul sito internet camerale.

Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, verranno poste in lista d'attesa.

Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso intervenute entro il 31.03.2025, o di rifinanziamento della misura.

Liquidazione del contributo

La Camera di Commercio comunicherà per PEC alle imprese beneficiarie l'avvenuta concessione del contributo e, contestualmente, trasmetterà il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto ai fini della regolarizzazione delle fatture e degli altri titoli di spesa prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo.

Entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1, l'impresa assegnataria di contributo dovrà trasmettere per PEC alla Camera di commercio copia delle fatture prodotte in sede di presentazione della domanda di contributo integrate con l'apposizione del CUP assegnato al progetto in assolvimento dell'obbligo previsto dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41, come modificati dalla L. 30.12.2023, n. 213.

Le modalità sono dettagliate all'art. 12 del bando

Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo concesso è subordinata al ricevimento da parte della Camera di commercio della documentazione di cui sopra.

La mancata trasmissione nei termini prescritti della documentazione in esame comporta l'inammissibilità della relativa spesa e la conseguente revoca parziale o totale del contributo.

La procedura per l'inserimento della domanda e la modulistica necessaria sarà reperibile a breve sul sito camerale:

www.ptpo.camcom.it

Per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimento
far riferimento al Punto impresa digitale:

mail:

pid@ptpo.camcom.it

rossella.micheli@ptpo.camcom.it

Tel. 0573 991435